

RIVISTA INTERNAZIONALE  
DI ARREDAMENTO  
DESIGN  
ARCHITETTURA



# AD

N.419 - APRILE 2010  
€ 5,00  
Photo Italiane SpA - Sped. A.P.  
D.L. 351/03 Art. 1, Com. 1, DCB MI  
EDIZIONE ITALIANA  
with ENGLISH TEXTS

ARCHITECTURAL DIGEST. LE PIÙ BELLE CASE DEL MONDO



*New Milan Style*

*Grandi atmosfere tra arte,  
design e innovazione.  
Speciale: Salone del Mobile.*

EDIZIONI CONDE NAST



## Non solo tradizione

Un'incursione nel mondo del design ha dato nuova life alle collezioni di maioliche e di piastrelle artigianali di BOTTEGANOVE.

di IVAN CARVALHO

Attivi fin dal 700, gli artigiani della cittadina di Sove, in provincia di Vicenza, continuano a realizzare ceramiche come una volta, anche se il mondo flotta con le nuove tecnologie. «Questo tipo di attività non può andare di fretta. Gran parte delle lavorazioni viene realizzata a mano», spiega Christian Pignatari, titolare di Botteganove. «La nostra aderenza ai principi della tradizione rende anche le nostre creazioni ogni pezzo viene rifinito a mano, e si vede». L'impresa di famiglia di Pignatari, fondata nel 1964, opera nel cuore del Distretto della Ceramica, che comprende circa cento laboratori, ognuno dei quali funziona con una manciata di inquilini. Pur privilegiando le attività a basso volume manifatturiero, Pignatari vuol essere al passo coi tempi e cogliere lo spirito del XXI secolo. Così ha invitato Cristina Celestino a rinfrescare il proprio catalogo. Per il Salone del Mobile 2006 la designer milanese presenta la linea di maioliche *Plumage*, in ceramica o porcellana di Laveno per interni con decori dalle forme arrotondate, in colori tenui, che una volta assemblati ricordano il piumaggio di uccelli esotici. Celestino ha cercato l'ispirazione anche nell'architettura e ha creato piastrelle dalle forme romboidali ai esagonali che nodano omaggio ai mattoni in clesler usati per rivestire i tetti degli edifici storici della Milano degli anni 50. La serie *Avogugli* invece è caratterizzata dall'applicazione sfurtata del colore per mezzo di una sospensione secca non diluita sulla ceramica allo stato di biscotto.

Come spiega Celestino, «lo sfornato viene eseguito manualmente dall'operatore; dosaggio del colore e movimento della mano devono essere costanti. È un procedimento molto preciso e rituale, che segue le regole di un sapere, quasi alchemico, trasmissibile dalla tradizione». □



**Esistono.** Sono a sinistra: l'assemblaggio delle tessere in ceramica della collezione *Plumage* (sopra a destra); un uccello in ceramica al biscotto (sopra a sinistra); dettaglio del piumaggio della scultura. A sotto a sinistra: Christian Pignatari controlla il collaggio negli stampi in gesso delle tessere in porcellana della linea *Plumage*. A sotto a destra: un pannello di tessere *Plumage* in porcellana nei colori sabbia, antracite e cipria.

